



**MAJON DI
FASCEGN**
**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 37 di data 16 marzo 2026

O G G E T T O:

Affidamento alla ditta ESSEFFE & VEA s.r.l. con sede a Mori (TN) in via Castel Palt 2 (P.IVA 01393310220) dell'incarico per la fornitura e l'installazione di un'interfaccia GSM al combinatore telefonico presso la sede del Museo ladino di Fassa

Bilancio gestionale 2026-2028

Capitolo 51370/2 – impegno di spesa € 573,40 da prenotazione fondi n. 11/2026

Codice CUP: F64I26000000003

Codice CIG : BADC63F7D2

LA DIRETTRICE

- considerato che presso la sede del Museo Ladino di Fassa è presente un ascensore n. V1N00804 per n. 8 persone, portata kg. 630 e n. 3 fermate;
- vista la necessità di garantire il rispetto delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e manutenzione degli ascensori, ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del D.P.R. 162 del 30 aprile 2009 e s.m.i., il quale prevede che gli ascensori piattaforme elevatrici, servoscale ed elevatori assimilabili siano sottoposti, almeno una volta ogni sei mesi, a verifiche da parte di personale abilitato riguardanti: l'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza; lo stato delle funi, cinghie, catene e dei relativi attacchi; l'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti con la terra, con conseguente annotazione dei risultati delle suddette verifiche sul libretto dell'impianto;
- visto il verbale di sopralluogo consistenza e consegna redatto dal Dirigente del servizio edilizia pubblica in data 11.04.2001 relativo alla sede del Museo Ladino di Fassa, nel quale si stabilisce che *“gli eventuali interventi a carico della amministrazione provinciale saranno solo quelli non riconducibili alla gestione dell'immobile”, mentre “l'Istituto provvederà, a partire dalla data del presente verbale, alla vigilanza e guardiana dell'edificio, alla stipula dei contratti di utenza e assicurazioni per consentire l'utilizzo della struttura”*;
- considerato che con determinazione del Direttore n. 146 di data 4 novembre 2025 si affidava alla Ditta ESSEFFE & VEA s.r.l. con sede in via Castel Palt 2 Mori (TN), il servizio di manutenzione dell'ascensore del Museo ladino per il triennio 2026-2028;
- considerato che tra i requisiti essenziali rientrano la ricezione e la trasmissione delle segnalazioni di allarme, le quali devono poter avvenire tramite diversi canali di comunicazione al fine di garantire la massima sicurezza, nonché la necessità di assicurare una sorveglianza continua del collegamento;
- preso atto che la normativa vigente prevede che l'impianto sia dotato di un dispositivo a pulsantiera che permetta di effettuare delle chiamate di emergenza 24/24 e 7/7 ad un numero dedicato, e che attualmente tale collegamento telefonico è installato sulla linea fissa del Museo Ladino;
- considerato inoltre che per poter garantire un funzionamento ininterrotto anche in caso di mancanza di elettricità, risulta necessario dotare l'impianto di un combinatore telefonico GSM;
- richiesto pertanto alla ditta sopracitata, incaricata della manutenzione dell'impianto un preventivo di spesa per la fornitura e l'installazione di un'interfaccia GSM al combinatore telefonico preesistente e attualmente funzionante mediante linea telefonica fissa;
- vista l'offerta dalla ditta ESSEFFE & VEA s.r.l. prot. n. 427 del 10/03/2026 dell'importo complessivo di € 470,00 (IVA esclusa) per l'installazione di un Combinatore GSM e ritenuta la stessa congrua;
- ritenuto indispensabile procedere urgentemente all'acquisto di tale apparecchiatura per assicurare, oltre al risparmio per i costi fissi della bolletta telefonica, la piena rispondenza alla normativa inerente la predisposizione ed il mantenimento in condizioni di piena efficienza di un collegamento bidirezionale da e per la cabina dell'impianto;

- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l'art. 17, comma 2, del D.lgs.- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- richiamato l'art. 52 del D-lgs.36/2023, che ha previsto tra l'altro che: *“Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”* e dato atto che le verifiche per accertare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 saranno effettuate a campione;
- vista la documentazione presentata dalla ditta ESSEFFE & VEA s.r.l. con sede a Mori (TN) in via Castel Palt 2 (P.IVA IT01393310220);
 - preventivo di spesa registrato al ns. prot. n. 427/2026 di data 10.03.2026;
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 1806 di data 04.11.2025);
- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:
 - visura storica attestante l'iscrizione alla CCIAA (Id: [162174903](#) del 04.11.2025);
 - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 27.01.2026 n. prot. INAIL_52571137 emesso nei confronti della ditta Esseffe & Vea srl, con scadenza 27.05.2026 (Id: Id: 168649512 di data 16.03.2026);
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs.36/2023 la fornitura in argomento alla ditta ESSEFFE & VEA s.r.l.;
- dato atto dell'esonero dalla redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, co.3 bis, D. Lgs. 81/08;
- dato atto che la ditta ESSEFFE & VEA s.r.l è iscritta alla piattaforma di approvvigionamento digitale CONTRACTA;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante

corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

- visti l'art. 18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del sistema di pagamento, previsto in un'unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 29 gennaio 2026;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;
- quantificata in € 573,40 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dalla fornitura in argomento, esigibile nell'anno 2026;
- ritenuto di quantificare, in misura dello 0,5% dell'importo a base i affidamento del servizio al netto di IVA, l'importo di € 2,35 a titolo di retribuzione incentivante per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 5 bis della l.p. 2/2016 e delle disposizioni provinciali in materia e dato atto che l'impegno della relativa spesa sarà oggetto di successivo provvedimento;

- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art. 56 e l'Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 del 30 gennaio 2026 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;
- visto il programma periodico di spesa in economia relativamente all'anno 2026 approvato con determinazione della Direttrice n. 10 di data 27 gennaio 2026 e la conseguente prenotazioni di fondi con OGS. n. 11/2026 al capitolo 51370/2 dell'esercizio finanziario 2026;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla ditta ESSEFFE & VEA s.r.l. con sede a Mori (TN) in via Castel Palt 2 (P.IVA IT01393310220), l'incarico per la fornitura e l'installazione di un'interfaccia GSM al combinatore telefonico esistente e funzionante presso la sede del Museo ladino di Fassa, alle condizioni indicate nel preventivo di spesa citato in premessa ed a fronte di un costo di 573,40 (I.V.A. 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che la fornitura dovrà essere completata entro e non oltre il 30 aprile 2026;
4. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
5. di corrispondere alla ditta ESSEFFE & VEA s.r.l l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare fornitura;
6. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive di cui al punto 1 risulteranno esigibili nell'anno 2026;
7. di quantificare in € 2,35 l'importo per la retribuzione incentivante per funzioni tecniche, di cui all'art. 5bis della L.P. 2/2016 e di rimandare a successivo provvedimento il relativo impegno di spesa;
8. di dare atto, che in adempimento agli obblighi derivanti dall'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, al presente intervento sono stati attribuiti i seguenti codici:
 - ✓ Codice CUP: F64I26000000003
 - ✓ Codice CIG : BADC63F7D2

9. di far fronte alla spesa di € 573,40 (I.V.A. 22% inclusa) attraverso i fondi prenotati con determinazione della Direttrice n. 10/2026 al capitolo 51370/2 dell'esercizio finanziario 2026 (prenotazione fondi n. 11/2026);
10. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

i dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026 – 2028.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
52110	2026	imp. 144	€ 573,40

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, 16 marzo 2026

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Marianna Defrancesco
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa